



Domenica 12 Giugno
11a Domenica-Tempo Ordinario

Sito Web: <http://donboscogenova.org/parrocchia/>

E-mail: parrocchiadbge@libero.it

donmariocarat@libero.it



ORARIO DELLE SANTE MESSE

Feriali 6,40 9 18

Giovedì ore 19,00 nella Cappella dell'Oratorio

Festivi 9 - 10,30 - 12 - 18,00

ORARIO DELL'ORATORIO

Lunedì - Venerdì 16 - 19

Sabato 16 - 18,45

I'Editoriale



Cari Parrocchiani,

sono in aumento in Parrocchia, le richieste di aiuto da parte di famiglie che non riescono ad arrivare a fine mese. Manca il lavoro, mancano i soldi per gli affitti e per le bollette, a volte manca anche il cibo per il pranzo o la cena. Queste persone vengono inviate e aiutate dal centro d'ascolto vicariale di Corso Martinetti, dalla nostra San Vincenzo e per ultimo interviene il fondo di solidarietà gestito dal Parroco (dal sottoscritto). Tutto ciò non basta. La povertà è veramente tanta, incombe su tante famiglie italiane e straniere, aggredisce i cuori e le coscienze, distrugge il morale e la speranza, coinvolge purtroppo anche molti giovani e bambini. Tante persone vengono in Parrocchia e piangono lacrime di vergogna e di disperazione. In quasi tutti i casi non è mai colpa loro, ma è colpa di una società ingiusta, di una politica sbagliata e corrotta, di una indifferenza e chiusura di cuore che sta inquinando le persone, forse anche certi cristiani.

Ma noi vogliamo essere e vivere da discepoli di Gesù. Noi siamo CRISTIANI, crediamo nel Vangelo, crediamo di essere tutti fratelli e vogliamo amarci come fratelli. Gesù ci ha lasciato la parabola del Buon Samaritano e ci invita: "Va e anche tu fa' lo stesso". La nostra Parrocchia fa e farà tutto il possibile per i poveri che bussano alla porta. C'è bisogno dell'aiuto e della collaborazione di tutti. Se le famiglie povere della nostra comunità troveranno da noi, un aiuto, una porta aperta, la Provvidenza ci benedirà, Maria Ausiliatrice e Don Bosco saranno contenti di noi.

Cari Parrocchiani potete aiutare i poveri attraverso un aiuto a:

- il centro d'ascolto vicariale di Corso Martinetti (offerte in denaro).
- la San Vincenzo della nostra Parrocchia (vestiti, alimenti, offerte in denaro).
- Il fondo di solidarietà del Parroco (in cassa ad oggi 90,00 euro...stanno per finire)
- volontariato personale (aiuto a qualche famiglia....burocrazia...ecc...).

Don Mario.



Anno Santo della Misericordia

IL CASO DELLA SETTIMANA

Una famiglia italiana della nostra parrocchia è ormai al limite della vera miseria. La situazione è drammatica. La San Vincenzo si è attivata ma non basta. Bisogna in questi giorni tamponare urgentemente. Stiamo cercando di riattivare il gas (mangiano freddo), ci sono dei debiti, medicine da comprare, ecc.... Cerchiamo di aiutarli

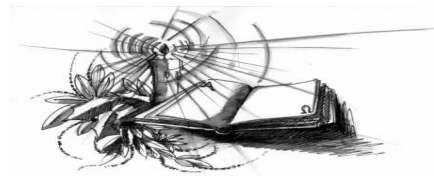
Don Mario



Avvenimenti della Settimana

Lunedì 13 Giugno ore 18,00 Riunione della Commissione Comunicazione
 Giovedì 16 Giugno ore 19,00 Santa Messa in Oratorio
 Sabato 18 Giugno Revisione della Comunità (vedi programma)
 nel pomeriggio Torneo USDB
 Domenica 19 Giugno **12 a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**
 La comunità "Latinos en Don Bosco" celebra la giornata dei papà
 nel pomeriggio Torneo USDB

e' Asterisco commento al vangelo



Vangelo di Luca (7, 36 – 8,3)



Il Vangelo di questa domenica è sconvolgente, direi quasi fastidioso, disturbante, che ci contesta, ma che alla fine veramente ci conforta. Ci dice che il cristianesimo non è un intreccio complicato di dogmi, di doveri. Gesù ne indica il cuore: ama, hai fatto tutto! L'amore conta, vale, pesa di più del peccato. Molto è perdonato alla donna, perché molto ha amato. E' questo che ha cambiato il paradigma della fede: dal peccato all'amore. Non è il peccato, anche se confessato e in qualche modo espiato, l'asse portante del mio rapporto con Dio, ma ricevere da Lui e restituire amore. L'errore che ho commesso non revoca il bene che ho compiuto, non lo annulla. E' il bene invece che revoca il male di ieri e lo cancella. La donna del Vangelo mostra che un solo gesto d'amore, anche se muto e nascosto, è più utile per questo nostro mondo dell'opera più grandiosa: è la rivoluzione portata da Gesù, possibile a tutti, possibile a me, ogni giorno. Gesù applica un rimedio di efficacia istantanea: perdona all'istante i peccati della donna. Non li conta più, non li ricorda più, non li classifica. Questo rimedio rigenera nel cuore distrutto della donna i sentimenti più delicati dell'essere umano: amore e gratitudine. "Va' in pace!" E' la nostra condizione di peccatori che ci abilita ad essere fruitori dell'Amore di Dio! La donna lava i piedi a Gesù, li asciuga, li profuma, li bacia, usa la sua sensualità, quella di cui è capace, per amare. Gesù vede dentro al suo cuore e la assolve. Questo esempio di conversione mostra quella che è spesso l'assurda superficialità dell'uomo, che si erge a giudice, quando lui dovrebbe essere giudicato. Chi di noi, infatti, può giudicare lo sbaglio degli altri, quando ciascuno di noi ha tanto, ma tanto da farsi perdonare? Saper amare e perdonare è condizione per essere amati e perdonati da Dio, che assume altri parametri di giudizio dai nostri. "Alla sera della vita, saremo giudicati sull'amore".

AVVISI & COMUNICAZIONI dal gruppo

PARROCCHIA = FAMIGLIA DI FAMIGLIE

Sabato 18 Giugno si svolgerà, a Nervi nei locali dell'Istituto Emiliani, la revisione della Comunità Parrocchiale. Sono invitati

- Il Consiglio Pastorale Parrocchiale;
- i membri delle varie Commissioni;
- i membri dei Gruppi presenti in Parrocchia ed in Oratorio;
- i Catechisti e le Catechiste;
- gli Animatori;
- tutti i Parrocchiani che lo desiderano.

L'appuntamento è per le ore 9,00 davanti al Don Bosco per recarsi a Nervi con le automobili.

Alla fine dei "lavori", alle ore 16,00, presso l'Istituto Emiliani, verrà celebrata la Santa Messa prefestiva.

I Partecipanti sono pregati di preavvisare il Parroco della loro presenza al fine di organizzare il pranzo (costo euro 10,00).

Don Mario

Noi le abbiamo lette così

notizie dal mondo

UN FIORE NEL DESERTO



Della città di Aleppo (Siria) ne abbiamo già trattato sul Notiziario n 11 del 13 Marzo 2016 a proposito della Parrocchia di San Francesco e del suo Parroco che in una lettera raccontava il travaglio ed il dramma degli abitanti per i continui bombardamenti. Due erano i pilastri del racconto

- **Noi frati rimarremo qui finché ci sarà l'ultimo cristiano**
- **Noi non ci arrendiamo. Siamo tribolati ma non schiacciati**
-

A distanza di quattro mesi da quel drammatico racconto arriva una buona notizia. Questa non è il cessare dei bombardamenti, ne la tenuta

di una tregua dichiarata tra le parti belligeranti bensì **l'apertura dell'Oratorio Estivo.** (guarda un po' come nel nostro Oratorio) dove si gioca, si canta e si prega come in tutti gli Oratori del Mondo, perché tutti i ragazzi, anche quelli di Aleppo, hanno diritto ad esprimere la loro gioia di vivere.

Queste sono le parole del Padre Francescano direttore dell'Oratorio "Proprio sotto le bombe abbiamo iniziato il nostro centro estivo ... è una ragione in più per tenere alto il morale ed affidarci alla Provvidenza. Sono già 350 i ragazzi iscritti, cento in più rispetto all'anno scorso. Più della metà dei ragazzi cristiani partecipano all'Oratorio estivo se continua così presto non sapremo dove metterli. Il tema delle otto settimane di oratorio estivo è "misericordiosi come il Padre"..... perché anche noi abbiamo bisogno di sperimentare la sua misericordia invitiamo i nostri ragazzi a trovare i propri cari, i vicini, gli anziani, i malati..... È nata anche l'idea di proporre un gemellaggio con le Parrocchie italiane e con i loro centri estivi perché abbiamo bisogno di crescere con voi. Il pericolo che i locali del convento (dove si svolge il Centro Estivo) vengano nuovamente bombardati c'è ma confidiamo che la Provvidenza ci proteggerà come negli anni passati.... ogni giorno vogliamo sfidare le bombe con la nostra gioia di vivere"

gfp

pillole dal mondo

A cura di "Il Nodo Sulle Ali del Mondo Onlus"

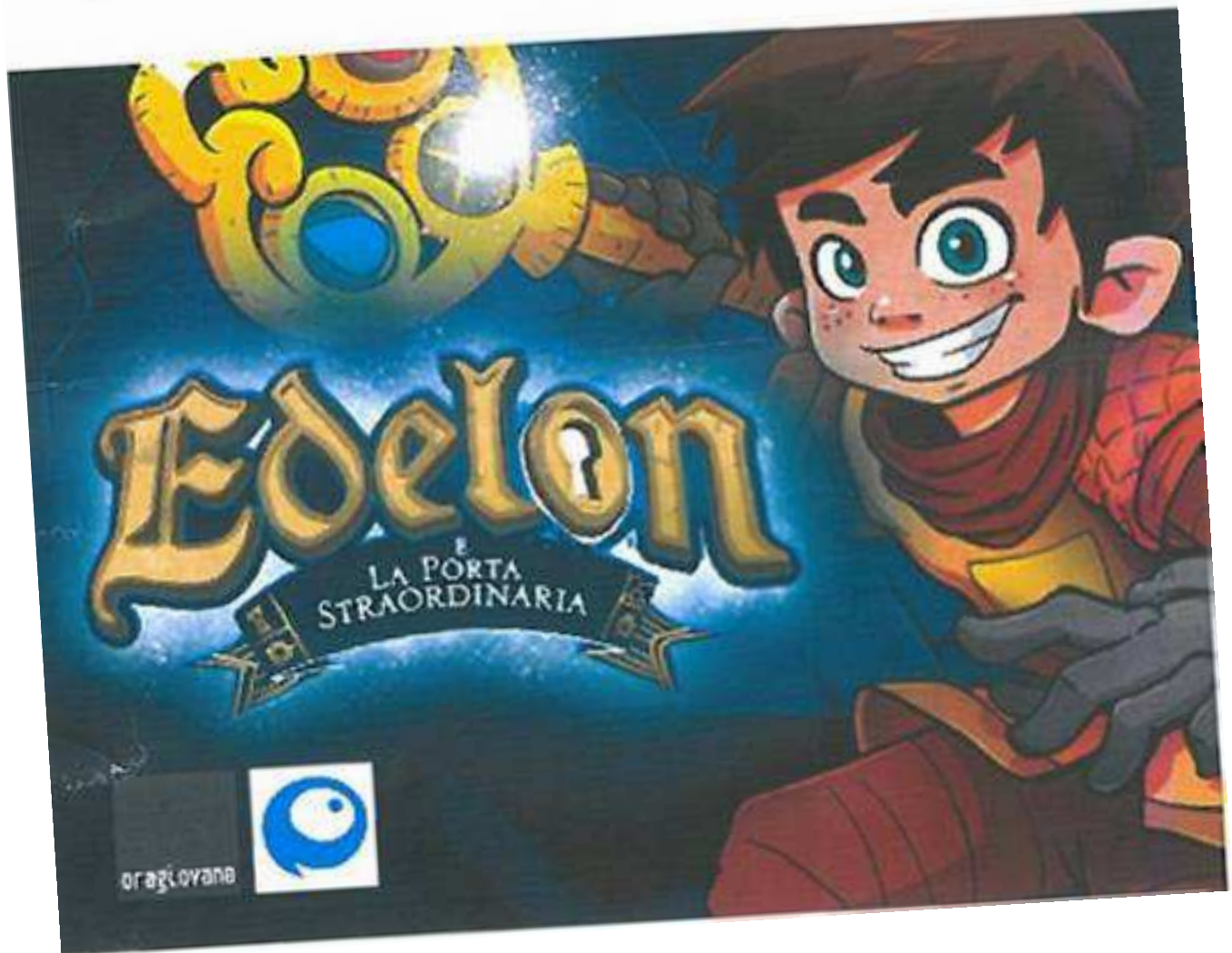


STORIA DELL'EMIGRAZIONE TRA IL XIX E IL XX SECOLO 15a parte **Gli anni '80 e l'incremento del fenomeno migratorio**

Se gli anni '70 del XX secolo possono essere considerati l'inizio del fenomeno immigratorio, gli anni '80 riguardano la scoperta e la prima fase della legislazione per regolamentare l'immigrazione. Molti di coloro che poi divennero residenti in Italia, venivano nel nostro Paese come studenti mentre altri, per cercare fortuna, sbarcavano con le navi nei porti di Livorno e di Genova ma nulla a che vedere con gli scafisti e i barconi, teatro dei tragici eventi di oggi. Abbiamo quindi l'inizio, sulle spiagge e nelle città italiane, di quel commercio ambulante abusivo che oggi, in nome della legalità, viene giustamente combattuto anche se, in principio, fu visto con un po' di simpatia. Cominciarono anche i primi problemi di lavoro, laddove i senegalesi e i magrebini (Tunisini, Marocchini, Algerini) venivano impiegati soprattutto in agricoltura e lavoravano in nero. Assistiamo all'introduzione delle prime leggi sull'immigrazione, quella del 1986 sul lavoro degli immigrati e poi nel 1990 la famosa legge Martelli sulle quote di immigrati, che cercò per la prima volta di regolamentare il flusso migratorio. Infatti in questo periodo si fa strada un sentimento xenofobo che inizia a vedere l'immigrato come un pericolo e che oggi ha contagiato vaste fette di popolazione. Ma i problemi diventeranno più seri anni dopo con la caduta del muro di Berlino.

Associazione "Il Nodo- Sulle ali del mondo" onlus

ESTATE RAGAZZI 2016



L'ESTATE RAGAZZI in Oratorio sta per iniziare dal 13 giugno al 22 luglio, la migliore, quella che crea il giusto compromesso per l'estate di città

Avremo divertimento, formazione, spensieratezza

Dal lunedì al venerdì, per 6 settimane, dalle 07,30 alle 17,00